

MONTORIO: NOMINATI I PRESIDENTI DELLE COMMISSIONI CONSILIARI

23 Gennaio 2021



MONTORIO – Sono stati votati i Presidenti delle Commissioni Consiliari Permanenti del Comune di Montorio al Vomano, scelti tra i Consiglieri Comunali componenti delle stesse.

“La maggioranza ha voluto fare un’apertura importante verso le minoranze, lasciando a loro la scelta della presidenza della Commissione Affari Istituzionali. Si sono dette disponibili a collaborare per il bene di Montorio e siamo contenti che le priorità del nostro paese siano state rimesse al centro dell’azione politica anche dalle minoranze. Auspichiamo che da oggi si inizi un nuovo percorso, profondamente diverso dal passato, anche recente dove in Consiglio Comunale non tutti avevano votato a favore del ritorno dei servizi sociali a Montorio.

Ancora in quell’occasione, infatti, una parte delle minoranze aveva preferito far prevalere il colore politico rispetto al bene dei cittadini. Oggi noi abbiamo dimostrato, con un voto anche sofferto, questa apertura”.

Il risultato delle votazioni è:

I Commissione – Bilancio e partecipate: presidente Ricci Adele

II Commissione – Attività produttive, commercio, turismo: presidente Tomassetti Mirco

III Commissione – Politiche sociali, cultura, educazione e formazione, sport, tempo libero: presidente Calisti Mariella

IV Commissione – Pianificazione del territorio, ambiente, lavori pubblici, protezione civile: presidente Esposito Francesco

V Commissione – Affari istituzionali: presidente Guizzetti Andrea

VI Commissione – Pari opportunità: presidente Ricci Adele

“Ora i Presidenti potranno subito convocare le Commissioni e iniziare a lavorare concretamente, c’è tanto da fare” – commenta il sindaco Altitonante, che fa una precisazione sulla presidenza della V Commissione, concessa alle opposizioni: “La Commissione Affari Istituzionali è quella che decide le regole del gioco. È giusto a mio avviso stabilirle insieme, al di là della politica. Per quanto riguarda le altre Commissioni, che sono espressamente di governo e dettano le linee di indirizzo dell’Amministrazione, devono essere invece prerogativa della maggioranza, che ha appunto la responsabilità di governare, come hanno scelto i cittadini con le elezioni”.